

PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO - Direttiva IED 2010/75/CE				2023	
Attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Tipologia di Installazioni presenti sul Territorio Regionale					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Tipologia di Installazioni IPPC	D-P	Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Individuare le tipologie di attività IPPC maggiormente presenti sul territorio regionale	***	2016-2023	P		↔

## Descrizione indicatore

La Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che ha recepito a livello nazionale quanto previsto dalla Direttiva 2010/75/CE “sulle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, definisce le categorie di attività industriali per le quali è previsto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). La presenza delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII e Allegato XII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espressa dal numero complessivo regionale e dalla densità su scala provinciale.

La distribuzione geografica delle diverse tipologie di attività produttive soggette ad AIA presenti sul territorio regionale pugliese è stata determinata a partire dalle informazioni riportate nella banca dati interna di ARPA Puglia. Tale indicatore esprime il numero complessivo delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII e Allegato XII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. presenti sul territorio regionale.

## Obiettivo

L'A.I.A. ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento derivante dalle tipologie di attività, di cui all'Allegato VIII e Allegato XII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., e prevede “*misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale*”, così come definito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

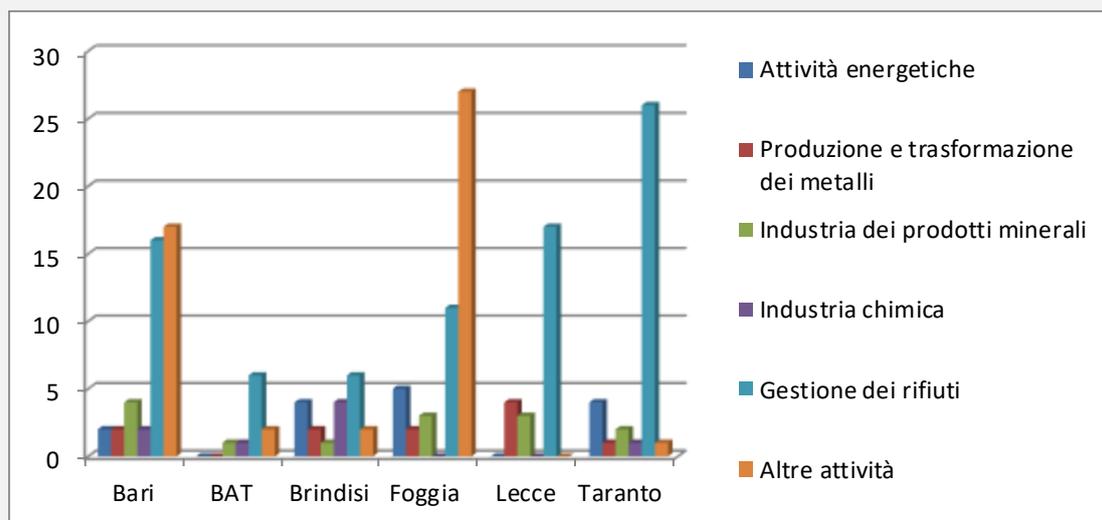
In relazione alle predette tipologie di attività industriali, ai sensi dell'art. 29 quater del citato Decreto, l'A.I.A. sostituisce, ad ogni effetto, le autorizzazioni ambientali indicate dall'Allegato IX alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ovvero le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, allo scarico, allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT, all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura, l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e l'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Magistrato alle Acque di Venezia.

Tale autorizzazione è rilasciata tenendo conto di quanto indicato dall'Allegato XI alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., delle informazioni diffuse ai sensi dell'art. 29-terdecies, comma 4, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione Europea, nonché di quanto previsto dalle Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzo delle Migliori Tecniche Disponibili, emanate con decreti ministeriali.

### Stato indicatore - anno 2023

La presenza sul territorio regionale delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII ed Allegato XII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espressa nel Grafico 1, in cui è riportata la distribuzione geografica delle stesse rispetto ai limiti amministrativi provinciali.

**Grafico 1: Distribuzione Geografica delle Tipologie di Installazioni soggette ad A.I.A. presenti in Puglia (2023)**



Fonte: Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia

Al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso, i Gestori garantiscono l'adozione delle Best Available Techniques B.A.T., definite dalle linee guida nazionali che tengono conto di quanto previsto dai Documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione Europea.

I dati relativi alla presenza di attività produttive soggette al rilascio dell'A.I.A. descrivono lo stato di attuazione delle B.A.T. sul territorio regionale pugliese e la distribuzione geografica di tali impianti a livello provinciale.

**Tabella 1 - Distribuzione geografica delle tipologie di impianti soggetti ad A.I.A. presenti nella Regione Puglia (2023)**

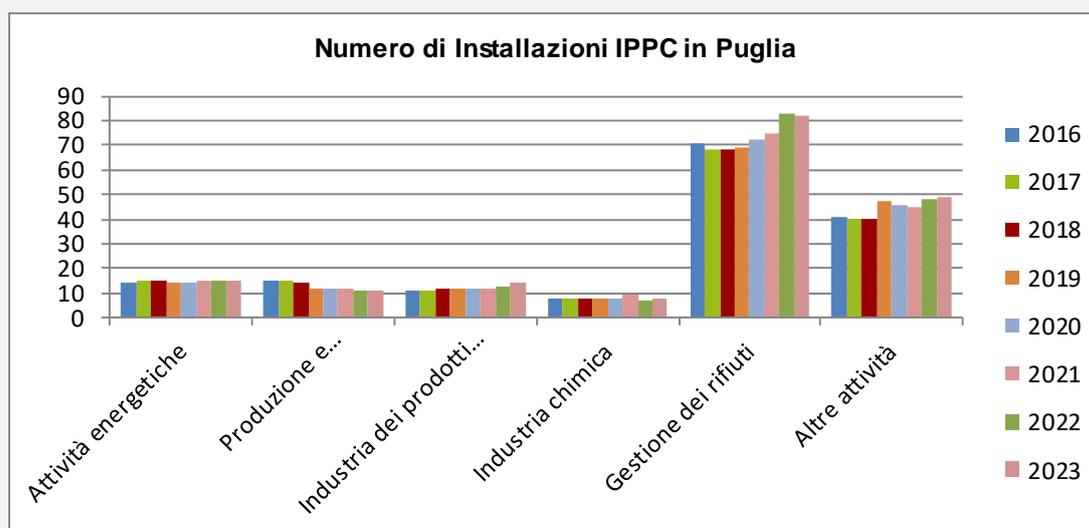
Cod.	ATTIVITÀ IPPC	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
1	Attività energetiche	2	0	4	5	0	4	15
2	Produzione e trasformazione metalli	2	0	2	2	4	1	11
3	Industria dei prodotti minerali	4	1	1	3	3	2	14
4	Industria chimica	2	1	4	0	0	1	8
5	Gestione dei rifiuti	16	6	6	11	17	26	82
6	Altre attività	17	2	2	27	0	1	49
<b>TOTALE</b>		<b>44</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>48</b>	<b>24</b>	<b>35</b>	<b>179</b>

Fonte: Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia

### Trend indicatore (2016-2023)

Il trend dei dati storici relativi alla tipologia di attività industriali (Grafico 2 e Tabella 2), rientranti nel campo di applicazione della Direttiva IED, risulta costante. Il numero maggiore continua ad essere rappresentato dalle attività di gestione rifiuti, la cui presenza è preponderante rispetto a tutte le altre tipologie di attività e omogenea su tutti i territori.

**Grafico 2: Tipologia di impianti soggetti ad AIA presenti nella Regione Puglia nel periodo 2016 - 2023**



Fonte: Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia

**Tabella 2 - Tipologia di attività industriali nel periodo 2016 - 2023**

Cod.	ATTIVITÀ IPPC	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
1	Attività energetiche	14	15	15	14	14	15	15	15
2	Produzione e trasformazione metalli	15	15	14	12	12	12	11	11
3	Industria dei prodotti minerali	11	11	12	12	12	12	13	14
4	Industria chimica	8	8	8	8	8	9	7	8
5	Gestione dei rifiuti	71	68	68	69	72	75	83	88
6	Altre attività	41	40	40	47	46	45	48	49
<b>TOTALE</b>		<b>160</b>	<b>157</b>	<b>157</b>	<b>162</b>	<b>164</b>	<b>168</b>	<b>177</b>	<b>179</b>

Fonte: Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)